



***Tribunale Amministrativo Regionale della Campania
- Napoli -***

**CAPITOLATO
TECNICO**

Affidamento del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti idrico-sanitario ed antincendio per la sede del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania – Napoli.

CIG: Z503B7DBE4

INDICE

1 OGGETTO E DURATA.....	2
2 CARATTERISTICHE DEI SERVIZI.....	2
2.1 ATTIVITÀ A CANONE.....	2
2.1.1 CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI.....	2
2.1.2 ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE PREVENTIVA E PROGRAMMATA.....	3
2.1.3 SERVIZIO TECNICO DI PRONTO INTERVENTO.....	7
2.1.4 INTERVENTI DI RIPRISTINO/MANUTENZIONE A GUASTO DI IMPORTO INFERIORE ALLA FRANCHIGIA.....	8
2.2 ATTIVITÀ “EXTRACANONE”.....	8
3 RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ.....	8
4 MODALITÀ DI COMUNICAZIONE.....	9
5 ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA.....	9
6 SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO.....	9
7 LIVELLI DI SERVIZIO.....	9
8 FATTURAZIONE.....	9
9 PENALI.....	9
10 CONTROLLO E VERIFICA DELLE PRESTAZIONI EROGATE.....	10
11 NORME DI RINVIO.....	10

1 OGGETTO E DURATA

Oggetto del presente capitolato sono i servizi di manutenzione ordinaria degli impianti idrico-sanitario e antincendio come di seguito specificato da svolgersi presso la sede del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania Napoli, da eseguirsi secondo il dettaglio e le modalità di seguito riportati. Sono previste attività “a canone” e attività “extracanone”, secondo quanto di seguito riportato.

La durata del servizio è pari a **24 mesi** dalla sottoscrizione del contratto.

L'Amministrazione si riserva di prorogare la durata del contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 11, d.lgs. n. 50/2016.

2 CARATTERISTICHE DEI SERVIZI

Il servizio è volto a garantire la piena efficienza di tutti i presidi antincendio presenti nell'immobile ed il servizio di reperibilità e pronto intervento attivo H24 e 365 giorni all'anno.

Il Fornitore deve essere abilitato almeno alle attività di cui al D.M. 37/08 art.1, punto 2, lettera g.

Si elencano di seguito le attività oggetto del servizio, comprendente attività a canone ed attività extra-canone relativamente agli impianti antincendio e idrico-sanitari, come riportato nelle seguenti tabelle riepilogative, per le quali il Fornitore deve attenersi a quanto contenuto nella normativa vigente:

Manutenzione Impianti di antincendio	u.m.	quantità
Impianti idrici fissi – manichette	Pz	26
Impianti idrici fissi – sprinkler	Pz	161
Estintori portatili	Pz	49
Estintori carrellati	Pz	2
Impianti di rilevazione fumi – rilevatore	Pz	104
Porte tagliafuoco	Pz	70

Manutenzione Impianti idrico - sanitari	u.m.	quantità
Impianto idrico – sanitario	mq	8636
Impianto addolcimento	mq	8636
Impianto distribuzione gas	mq	8636

2.1 ATTIVITÀ A CANONE

Tutte le attività comprese nel canone e le modalità di erogazione del servizio a cui il Fornitore dovrà attenersi, sono:

- Visita preliminare e visite ispettive finalizzate ad una analisi sommaria sullo stato degli impianti, così da evidenziare a questo Tribunale, con un'apposita relazione da presentarsi entro quindici giorni dall'affidamento del servizio, la necessità di eventuali interventi di riqualificazione e/o adeguamento normativo;
- Redazione di una relazione tecnico-economica da parte della ditta incaricata, nei successivi 15 gg., atta ad evidenziare tutte le attività da porre in essere per il regolare funzionamento degli impianti stessi;
- Attività periodiche;
- Interventi relativi a manutenzione a guasto o su chiamata per ripristini di lieve entità, ciascuno di valore inferiore all'importo della franchigia non previsti nell'attività periodica.

In particolare, le attività previste nel canone sono le seguenti:

2.1.1 CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI

La conduzione degli impianti deve assicurare la continuità di servizio degli impianti stessi e deve inoltre garantire, nei singoli locali di ogni edificio, il mantenimento delle funzioni per cui l'impianto è stato realizzato. Al fine di garantire la

sicurezza e la qualità del servizio devono essere effettuati tutti i controlli ed attuate le misure previste dalla normativa vigente; i controlli devono essere effettuati con le modalità e con la periodicità indicate dalla normativa, mentre i risultati ottenuti dovranno essere opportunamente registrati.

Eventuali sospensioni programmate degli impianti devono essere richieste e autorizzate dal RUP per iscritto.

Il Fornitore deve assicurare la costante verifica dello stato complessivo degli impianti, sia ai fini della sicurezza che della funzionalità, con l'obbligo di segnalare all'Amministrazione ogni anomalia o stato di pericolo.

Il Fornitore deve inoltre verificare periodicamente il regolare funzionamento delle apparecchiature di misura e controllo ed il rispetto della classe di precisione prevista per le misure da effettuare. La certificazione delle apparecchiature utilizzate per le misure deve essere effettuata con le modalità previste dagli Enti ufficiali di controllo e verifica: qualsiasi disfunzione o mancato funzionamento delle apparecchiature di misura e di controllo invaliderà le verifiche effettuate.

2.1.2 ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE PREVENTIVA E PROGRAMMATA

Le attività di manutenzione preventiva e programmata degli impianti sono volte a garantire la piena disponibilità degli stessi relativamente agli immobili oggetto del presente appalto, nonché la previsione temporale degli eventuali interventi di ripristino/sostituzione che dovessero rendersi necessari.

La manutenzione ordinaria e la tenuta del registro dei controlli antincendio deve essere condotta per tutti gli insiemi impiantistici ed i relativi componenti indicati nell'elenco seguente, con le relative norme di riferimento vigenti in materia. È compresa nel servizio la tenuta del Registro dei Controlli Antincendio, ovvero i controlli, le verifiche e gli interventi di manutenzione devono essere annotati in un apposito registro (inviato via email a questo Tribunale in formato pdf), mantenuto aggiornato a cura del Fornitore. La compilazione e l'aggiornamento del Registro devono essere effettuati entro e non oltre i 3 giorni successivi all'esecuzione delle attività, e devono essere articolati in accordo con le norme tecniche vigenti, in base alla seguente normativa di riferimento: Dlgs 81/08, DPR 151/2011, DM 20/12/2012, DM 03/08/2015.

Si riporta di seguito una breve descrizione dei dati minimi che devono essere riportati nel Registro dei controlli antincendio per tutti i presidi, dispositivi e attrezzature:

Identificativo impianto:

- Matricola: va indicato il numero di matricola dell'attrezzatura/impianto;
- Descrizione matricola: va riportata la descrizione dell'attrezzatura/impianto.

Dati di manutenzione:

- Data manutenzione: va indicata la data di manutenzione (gg/mm/aaaa);
- Tipo Manutenzione: va indicata una delle seguenti voci (Manutenzione - Verifica – Sorveglianza ricarica);
- Manutenzione: vanno descritte le operazioni eseguite.

Documentazione consegnata:

- Codice documento: va indicato il codice del documento che viene rilasciato;
- Descrizione documento: va riportata la descrizione del documento che viene rilasciato;
- Data documento: va indicata la data di emissione del documento che viene rilasciato (gg/mm/aaaa)

Planimetria della sede in formato .dwg:

- Mappatura di presidi, dispositivi e attrezzature: va indicata l'esatta collocazione con la relativa legenda;
- Mappatura dei dispositivi di segnalazione allarme: va indicato il codice di ogni dispositivo di allarme (es. rilevatore di fumo) con l'esatta collocazione per tutti i piani della sede. Va verificata periodicamente l'esatta corrispondenza del codice con la programmazione della centrale antincendio.

L'elenco, esemplificativo e non esaustivo, delle attività e degli interventi che devono essere effettuati in accordo alle vigenti normative in materia, sulle singole unità fondamentali che normalmente costituiscono l'impianto, con le relative frequenze minime, viene riportato di seguito:

SCHEDA DI MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINCENDIO

Di seguito le attività e frequenza richieste:

ATTIVITÀ	FREQUENZA		APPROVAZIONE FREQUENZA AGGIUNTIVA SUPERVISORE
	CONTRATTUALE	AGGIUNTIVA	
Impianto idrico fisso antincendio: manutenzione idrante	6M		
Impianto idrico fisso antincendio: prova di flusso idrante	A		
Impianto idrico fisso antincendio: verifica idranti, naspi e rete idrica	6M		
Impianto idrico fisso antincendio: verifica manichette e rete idrica	6M		
Impianto idrico fisso antincendio: manutenzione manichette e rete idrica	A		
Impianto idrico fisso antincendio: manutenzione manichette e rete idrica prova pressione e tenuta	5A		
Impianto idrico fisso antincendio: verifica manichette e cassette porta manichette	6M		
Impianto idrico fisso antincendio: manutenzione manichette e cassette porta manichette	A		
Impianti fissi di estinzione automatici a pioggia (sprinkler): verifica	6M		
Impianti fissi di estinzione automatici a pioggia (sprinkler): manutenzione	A		
Impianti fissi di estinzione automatici a pioggia (sprinkler) a secco, alternativi o a preallarme: verifica	6M		
Impianti fissi di estinzione automatici a pioggia (sprinkler) a secco, alternativi o a preallarme: manutenzione	A		
Impianti fissi di estinzione automatici a pioggia (sprinkler) alimentati da pompe: verifica	6M		
Impianti fissi di estinzione automatici a pioggia (sprinkler) alimentati da pompe: manutenzione	A		
Impianti fissi di estinzione automatici a pioggia (sprinkler) alimentati da serbatoi a gravità: verifica	6M		

Impianti fissi di estinzione automatici a pioggia (sprinkler) alimentati da serbatoi a gravità: manutenzione	A		
Impianti fissi di estinzione automatici a pioggia (sprinkler) alimentati da serbatoi a pressione: verifica	6M		
Impianti fissi di estinzione automatici a pioggia (sprinkler) alimentati da serbatoi a pressione: manutenzione	A		
Impianto idrico antincendio: verifica valvole a farfalla (butterfly)	6M		
Impianto idrico antincendio: manutenzione valvole a farfalla (butterfly)	A		
Impianto idrico antincendio: verifica valvole di sezionamento a saracinesca	6M		
Impianto idrico antincendio: manutenzione valvole di sezionamento a saracinesca	A		
Alimentazioni idriche per impianti automatici antincendio: verifica	6M		
Alimentazioni idriche per impianti automatici antincendio: manutenzione	A		
Alimentazioni idriche per impianti automatici antincendio: verifica	6M		
Alimentazioni idriche per impianti automatici antincendio: manutenzione pompe	A		
Alimentazioni idriche per impianti automatici antincendio: verifica serbatoi a gravità	6M		
Alimentazioni idriche per impianti automatici antincendio: manutenzione serbatoi a gravità	A		
Alimentazioni idriche per impianti automatici antincendio: verifica serbatoi a pressione	6M		
Alimentazioni idriche per impianti automatici antincendio: manutenzione serbatoi a pressione	A		
Estintori carrellati a polvere a pressione permanente: verifica	6M		
Estintori carrellati a polvere a pressione permanente: manutenzione	3A		
Estintori portatili a polvere a pressione permanente: verifica	6M		
Estintori portatili a polvere a pressione permanente: manutenzione	3A		
Estintori portatili ad anidride carbonica: verifica	6M		
Estintori portatili ad anidride carbonica: manutenzione	5A		

Estintori portatili a polvere ed anidride carbonica: collaudo e/o sostituzione	a		
Impianto di rilevazione fumi: verifica	1M		
Impianto di rilevazione fumi: centrale di segnalazione automatica	6M		
Impianto di rilevazione fumi: verifica di funzionamento ed efficienza	6M		
Sistemi fissi automatici di rilevazione e di segnalazione manuale di incendio: verifica	6M		
Sistemi di allertamento: verifica pulsanti di allarme	6M		
Sistemi di allertamento: verifica sirene	6M		
Porte tagliafuoco maniglione antipanico e relativi accessori; verifica	1M		
Sistemi di allertamento: manutenzione pulsanti di allarme	6M		
Ricetrasmittenti: verifica	1S		

SCHEDA DI MANUTENZIONE IMPIANTI IDRICI-SANITARI

Di seguito le attività e frequenza richieste:

ATTIVITÀ	FREQUENZA		APPROVAZIONE FREQUENZA AGGIUNTIVA SUPERVISORE
	CONTRATTUALE	AGGIUNTIVA	
ALLACCIAMENTO: Verifica funzionalità sistemi erogazione	Settimanale	Annuale	
ALLACCIAMENTO: Verifica funzionalità / perdite tubazioni	Settimanale	Annuale	
ALLACCIAMENTO: Verifica funzionalità apparecchiature di intercettazione	Settimanale	Annuale	
RETE DI DISTRIBUZIONE: Verifica funzionalità sistemi erogazione	Settimanale	Semestrale	
RETE DI DISTRIBUZIONE: Verifica funzionalità / perdite tubazioni	Settimanale	Semestrale	
RETE DI DISTRIBUZIONE: Verifica funzionalità apparecchiature di intercettazione	Settimanale	Semestrale	
RETE DI DISTRIBUZIONE: Verifica impianto elettrico di competenza	Settimanale	Trimestrale	
APPARECCHI SANITARI: Controllo stato apparecchi idrosanitari	Settimanale	Semestrale	
APPARECCHI SANITARI: Verifica funzionalità scaldabagni elettrici	Settimanale	Annuale	
APPARECCHI SANITARI: Verifica funzionalità cassetta distribuzione	Settimanale	Semestrale	
APPARECCHI SANITARI: Verifica funzionalità scaldacqua istantanei	Semestrale		

APPARECCHI SANITARI: Verifica rotture e fessurazioni	Settimanale	Semestrale	
IMPIANTO IDRICO: bonifica chimico fisica dell'impianto	Annuale		
IMPIANTO IDRICO: Controllo e pulizia condutture e tubature serventi l'impianto, inclusa attività di spurgo con attrezzature specifiche a getto d'acqua calda e fredda e/o con prodotti disgorganti specifici in caso di ostruzioni.	Semestrale	Semestrale	
SCARICHI ACQUE BIANCHE: Controllo e pulizia dei tubi di raccolta e deflusso esterno delle acque meteoriche, incluso lo spurgo con attrezzature specifiche a getto d'acqua calda e fredda e/o con prodotti disgorganti specifici in caso di ostruzioni.	Semestrale	Semestrale	
IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE NERE: Controllo corretto sviluppo	Mensile		
IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE NERE: Verifica durezza chimica acqua in uscita	Bimestrale		
IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE NERE: Verifica funzionalità	Settimanale		
IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE NERE: Controllo impianto elettrico e strumentazione	Mensile		

Qualsiasi ulteriore attività di controllo e manutenzione, preventiva e periodica anche qualora si richieda una frequenza maggiore rispetto a quanto indicato, necessaria a garantire il corretto funzionamento degli impianti deve considerarsi compresa nel canone.

Per l'effettuazione delle attività non comprese nel canone la committente, nel rispetto della normativa vigente, può decidere di avvalersi di soggetti terzi diversi dal Fornitore.

2.1.3 SERVIZIO TECNICO DI PRONTO INTERVENTO

Servizio di Reperibilità e Pronto Intervento 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno, da attivare attraverso la chiamata ad un numero telefonico di emergenza comunicato dal Fornitore. Il servizio prevede l'intervento presso la sede del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania Napoli entro e non oltre 2 ore dalla chiamata, di un tecnico abilitato e specializzato per la risoluzione di tutti i possibili interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria al fine di garantire il corretto funzionamento dell'intero impianto.

Tutti i relativi costi rientrano nel canone. Si intendono compresi nel canone tutti i costi di trasporto del personale, dei materiali e delle attrezzature e dei mezzi necessari all'espletamento del servizio, nonché quelli necessari all'approvvigionamento dei prodotti di consumo occorrenti.

I prodotti e i materiali impiegati durante l'espletamento dei servizi dovranno essere compatibili con le normative vigenti in materia.

Qualsiasi ulteriore attività di controllo e manutenzione, preventiva e periodica (anche qualora si richieda una frequenza maggiore rispetto a quanto indicato nel presente Capitolato), necessaria a garantire il corretto funzionamento degli impianti deve considerarsi compresa nel canone, senza alcun ulteriore onere aggiuntivo per questo Tribunale amministrativo.

2.1.4 INTERVENTI DI RIPRISTINO/MANUTENZIONE A GUASTO DI IMPORTO INFERIORE ALLA FRANCHIGIA

Si intendono come tali quegli interventi, non previsti nelle attività programmate di cui sopra e necessari al ripristino della normale funzionalità degli impianti, da effettuarsi su tutti i componenti degli impianti dell'edificio la cui entità non ecceda la franchigia annuale massima di € 500,00.

Gli interventi di ripristino di importo inferiore alla franchigia, compresi nel canone e che non necessitano di preventiva autorizzazione da parte del RUP, devono essere comunque consuntivati al termine degli stessi ed indicati all'interno della documentazione allegata al Verbale di Controllo.

2.2 ATTIVITÀ “EXTRACANONE”

Gli interventi da remunerarsi “extracanone”, se richiesti, consistono in:

- interventi di sostituzione di apparecchiature complete in caso di guasto non riparabile, non imputabile a cattiva o mancata manutenzione da parte del Fornitore;
- interventi relativi ad attività di manutenzione a guasto necessarie al ripristino della normale funzionalità degli impianti, rilevati dal Fornitore in fase di sopralluogo iniziale;
- tutti gli interventi a richiesta relativi ad attività di manutenzione aventi ad oggetto adeguamenti, nuove installazioni, modifiche ed integrazioni impiantistiche dell'esistente.

Si precisa che il canone comprende tutti gli interventi di ricerca ed individuazione dei malfunzionamenti, le attività di sostituzione e di ripristino della funzionalità dell'impiantistica antincendio ed idrico-sanitaria, il costo della relativa manodopera, nonché della componentistica utilizzata, di importo inferiore o eguale ad un massimo di complessivi € 500,00 (cinquecento/00) annui, corrispondenti al valore della franchigia contrattuale di cui al precedente punto 2.1.4.

In caso di attività straordinarie, per le quali il valore economico dell'intervento sia superiore al valore di franchigia, la Ditta procederà alla formulazione di apposito preventivo, contenente l'indicazione analitica dei costi, da inviare a questo Tribunale per l'approvazione prima dell'esecuzione.

Per il calcolo dell'importo degli interventi extra-canone si deve fare riferimento ai Listini ed ai corrispettivi della manodopera indicati nell'ultima edizione del Prezzario degli Impianti Tecnologici del DEI, a cui si applicherà la percentuale di sconto offerta in fase di gara.

Al termine di ciascuna attività il fornitore dovrà rilasciare contestualmente, un rapporto di lavoro firmato e timbrato, ed entro e non oltre i 3 giorni successivi inviare via mail (in formato pdf) l'aggiornamento del registro dei controlli antincendio circa tutti gli interventi effettuati.

Le attività dovranno essere effettuate in giorni da concordare dal lunedì al venerdì; il Tribunale amministrativo si riserva peraltro di comunicare al Fornitore l'eventuale necessità di effettuare interventi nelle giornate del sabato e/o festive, senza costi aggiuntivi.

Il Fornitore dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari in tema di gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti in conformità alla normativa vigente. Il Fornitore assume il ruolo di produttore effettivo del rifiuto e la responsabilità di gestione della tracciabilità del rifiuto prodotto fino al trattamento finale. Egli indicherà quindi su ogni Formulario di Identificazione del Rifiuto (F.I.R.), la propria ragione sociale quale produttore del rifiuto e “T.A.R. Campania – Napoli, P.zza Municipio n. 64 (NA)” quale luogo di produzione del rifiuto, rilasciandone copia al Tribunale.

L'impiego dei mezzi, delle attrezzature e dei prodotti necessari per l'espletamento del servizio dovrà avvenire nel rispetto degli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza, nonché di quanto previsto dai regolamenti aziendali relativamente all'accesso alla sede. Il Fornitore si obbliga inoltre a garantire la formazione e l'addestramento del personale sull'utilizzo delle apparecchiature e dei mezzi impiegati durante lo svolgimento del servizio.

3 RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ

Il Fornitore dovrà comunicare, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stipula del contratto, il nominativo del proprio rappresentante, designato quale Responsabile delle attività.

Il Fornitore deve provvedere in piena autonomia al coordinamento e all'organizzazione delle attività nel rispetto delle specifiche e dei tempi forniti da questo Tribunale. Sarà compito del Responsabile del servizio curare la gestione amministrativa del contratto e delle attività legate alla fatturazione e verificare il rispetto di tutti gli adempimenti contrattuali.

4 MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Il Fornitore si impegna a comunicare, contestualmente alla stipula del contratto, un numero di fax, un indirizzo e-mail, un numero di telefono e /o un sito web al quale rivolgersi, per ogni comunicazione relativa alle attività.

Resta inteso che, per tutta la durata contrattuale, il Fornitore dovrà garantire la piena funzionalità dei suddetti mezzi di comunicazione, informando tempestivamente il Tribunale in caso di eventuali modifiche.

5 ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA

Il Fornitore si impegna a porre in essere quanto necessario per garantire l'esecuzione delle attività in piena aderenza con le disposizioni del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., cooperando e coordinandosi, in particolare, con i referenti del T.A.R. Campania - Napoli, ai fini degli adempimenti di cui all'art. 26 del citato decreto.

Il Fornitore si impegna a fornire entro 2 giorni lavorativi dalla data di stipula del contratto, la documentazione necessaria per l'integrazione/aggiornamento del D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione Rischio da Interferenze).

Il personale del Fornitore dovrà adottare tutte le misure necessarie (DPI, attrezzature, ecc.) per eseguire le lavorazioni oggetto del contratto in sicurezza.

6 SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Al fine di consentire di valutare, per la formulazione dell'offerta, gli aspetti di natura tecnica e organizzativa, dovrà essere effettuato un sopralluogo obbligatorio degli ambienti oggetto del servizio. In caso di avvenuto sopralluogo questo Tribunale rilascerà apposita attestazione che dovrà essere inviata al momento della presentazione dell'offerta. A tal fine, dovranno essere presi contatti con l'Ufficio Economato, inviando una pec al seguente indirizzo: contabilita_spese_na@ga-cert.it.

7 LIVELLI DI SERVIZIO

Il Fornitore si obbliga a garantire i seguenti livelli di servizio per l'erogazione delle attività oggetto del contratto

- Tempo massimo di intervento presso la sede del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania Napoli in caso di chiamata al numero di emergenza del servizio tecnico di Pronto Intervento: entro 2 ore dalla chiamata;
- Tempo massimo di intervento per la risoluzione di altre tipologie di guasto non bloccanti: entro 4 ore dalla chiamata;
- Tempi di approvvigionamento di eventuali pezzi di ricambio (originali): entro e non oltre 5 gg lavorativi.

8 FATTURAZIONE

Per le attività a canone e per gli eventuali interventi extracanone si applica quanto previsto nelle Condizioni generali di fornitura, che si intendono integralmente richiamate in questa sede.

9 PENALI

Oltre a quanto previsto nelle condizioni generali contrattuali, questo Tribunale amministrativo si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali:

- per ogni giorno lavorativo di ritardo eccedente la misura di dieci giorni rispetto ai termini di comunicazione previsti al paragrafo 3, il Tribunale applicherà una penale pari allo 0,2 (zerovirgoladue) per mille dell'importo contrattuale;
- per ogni giorno lavorativo di ritardo eccedente la misura di dieci giorni rispetto alla periodicità delle manutenzioni e per ogni inosservanza rispetto al numero minimo di interventi previsti dalla normativa vigente, nonché per la mancata consegna del rapporto di lavoro e dell'aggiornamento del registro dei controlli antincendio

entro i tempi previsti nel paragrafo 2.1.2, il Tribunale si riserva la facoltà di applicare una penale pari a 50,00 euro (cinquanta/00 euro) per ognuna delle voci sopra indicate;

per ogni ora di ritardo nell'intervento rispetto ai livelli di servizio indicati nel paragrafo 7, il Tribunale si riserva la facoltà di applicare una penale pari a 50,00 euro (cinquanta/00 euro);

per ogni inadempienza del personale del Fornitore alle norme in materia di sicurezza sul lavoro (inclusi uso DPI e attrezzature), il Tribunale si riserva la facoltà di applicare una penale pari a 200,00 euro (duecento/00 euro) e di impedire l'accesso del personale inadempiente alla lavorazione.

La ditta presenterà le proprie motivate e comprovate giustificazioni entro 3 (tre) giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione. In caso di mancata presentazione delle giustificazioni la ditta non sarà invitata a successive procedure di gara. Se la mancata esecuzione del servizio avesse rilevanza essenziale oltre alla penale si potrà procedere alla risoluzione del contratto.

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il contraente esegua le prestazioni contrattuali in modo solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel Capitolato e negli altri allegati di gara.

Resta inteso che l'importo della penale non potrà superare il 10% dell'importo complessivo del Contratto, fatto comunque salvo il risarcimento del maggiore danno. Nel caso in cui l'importo delle penali applicate raggiunga il limite del 10% dell'importo del Contratto, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto per grave inadempimento.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, dovranno essere contestati per iscritto.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore contraente dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di risolvere il Contratto nei casi in cui questo è consentito.

10 CONTROLLO E VERIFICA DELLE PRESTAZIONI EROGATE

La modalità e i tempi relativi alle attività di controllo saranno definiti da parte del Committente stesso.

In relazione alle modalità esecutive, i controlli si differenziano nelle due seguenti tipologie:

- Verifica della qualità del servizio: volto a misurare il livello qualitativo delle prestazioni erogate e lo stato dei componenti impiantistici oggetto del servizio.
- Verifica della regolarità e puntualità nell'esecuzione delle prestazioni: volto a misurare la regolarità e la puntualità dell'esecuzione delle prestazioni.

Tutte le verifiche effettuate avverranno in contraddittorio con il Fornitore e l'esito del controllo verrà sottoscritto, in apposito verbale, dal Direttore dell'esecuzione e dal Responsabile del Servizio (o loro delegati).

Gli esiti delle verifiche effettuate dovranno essere annotati, indipendentemente dagli aspetti riguardanti l'applicazione delle penali, per monitorare l'andamento generale del servizio e certificare l'assenza di non conformità.

11 NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato tecnico si fa rinvio alle disposizioni di cui al d.lgs. del 18/04/2016, n.50 e s.m.i. e alle norme del codice civile per la stipula del contratto e la successiva fase dell'esecuzione ed, in subordine, all'Allegato 18 al Capitolato d'oneri "Servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "Servizi agli impianti - manutenzione e riparazione" ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – Versione 2.0 di Novembre 2017 o ss.mm.ii.